



Città di Pescara



Regione Abruzzo

CONVENZIONE

POR 2007/2013 – PISU - Intesa Istituzionale di Programma Regione Abruzzo – Comune di Pescara

PREMESSO CHE:

la Commissione europea, con Decisione C (2007) n. 3980 dell'agosto 2007 ha approvato il Programma Operativo Regionale per l'obiettivo Competitività Regionale e Occupazione della Regione Abruzzo, successivamente modificato ed approvato con nuova Decisione Comunitaria n. C(2009) 8980 del 12 novembre 2009;

la Regione Abruzzo con D.G.R. n. 1191 del 29 novembre 2007 ha approvato lo Strumento di Attuazione (S.A.R.) recante le Modalità Operative del suddetto Programma Operativo;

la finalità dell'Asse Prioritario IV "Sviluppo territoriale" di detto Programma Operativo è quella di promuovere la realizzazione di **Piani Integrati di Sviluppo Urbano** (P.I.S.U.) nelle quattro città Capoluogo di Provincia della regione Abruzzo;

con Delibera di Giunta Regionale n. 649 del 9 luglio 2008 sono state approvate le Linee Guida per la redazione dei Programmi Integrati di Sviluppo Urbano;

il Comune di Pescara, in attuazione delle predette Linee Guida, ha istituito la Cabina di Regia con Delibera di Giunta Comunale n. 815 del 29 luglio 2008, rimodulata in relazione alla nuova macrostruttura comunale con delibera di Giunta Comunale n. 1049 del 19 novembre 2009;

con Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 7 aprile 2009 l'Amministrazione Comunale ha approvato il "**P.I.S.U. Pescara**" quale strumento attuativo del Piano Strategico e del Piano Urbano di Mobilità di area vasta regolarmente approvati a termine di legge;

con nota n° 1256/AT (prot. gen. n° 58540) del 5 maggio 2009 il Comune di Pescara ha trasmesso il Programma Integrato di Sviluppo Urbano alla Regione Abruzzo;

con nota prot. 18155/09 del 13 ottobre 2009 la regione Abruzzo ha comunicato la riduzione dello stanziamento assegnato al P.I.S.U. Pescara da 9,5 milioni di € ad 8 Milioni di €;

a seguito di detta riduzione del finanziamento POR FESR il Comune di Pescara ha provveduto, con Delibera di consiglio Comunale n.142 del 25 novembre 2009, alla rimodulazione del Programma Integrato di Sviluppo Urbano adeguandolo allo stanziamento di 8 milioni di €;

nella riunione della Cabina di Regia del 24 novembre 2009 i componenti della Cabina stessa hanno preso atto della rimodulazione del programma ed hanno approvato l'elenco delle opere incluse nel Programma Integrato di Sviluppo Urbano del Comune di Pescara da finanziare con fondi del POR FESR 2007/2013;

per la realizzazione del progetto integrato, con atto di concessione del dicembre 2009 sottoscritto tra la Regione Abruzzo ed il Comune di Pescara, l'ente regionale ha concesso i seguenti contributi del POR FESR 2007/2013:

- 8 milioni di euro per la realizzazione degli interventi inclusi nel P.I.S.U. Pescara;
- 155.096,00 € per le attività di accompagnamento ed animazione del P.I.S.U.;
- 52.895,00 € per attività da definire in Cabina di regia;

con Del. di G.C. n. 827 del 27.11.12, a seguito di quanto stabilito nelle sedute della Cabina di regia del 19, 25 giugno e 27 novembre 2012, è stato approvato l'elenco dei nuovi progetti da inserire nel PISU Pescara;

con Del. di G.R. n. 446 del 09.07.12, a seguito delle risultanze dell'incontro partenariale del 25.06.12, è stata riallocata la complessiva somma di € 4.500.000,00 per i PISU delle tre Città capoluogo abruzzesi (Pescara, Chieti e Teramo); di conseguenza l'articolazione dei fondi POR FESR concessi al Comune di Pescara è ora la seguente:

- 9.500.000,00 milioni di euro per la realizzazione degli interventi inclusi nel P.I.S.U. Pescara;
- 155.096,00 € per le attività di accompagnamento ed animazione del P.I.S.U.;
- 52.895,00 € per attività da definire in Cabina di regia;

nella successiva riunione del 18 luglio 2012 la Cabina di regia ha preso atto della riassegnazione dell'originario stanziamento di 9,5 milioni di euro per la realizzazione degli interventi inclusi nel P.I.S.U. Pescara;

Tutto ciò premesso, tra La Regione Abruzzo, nella persona del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale ed Aree Urbane ed il Comune di Pescara, nella persona del Dirigente del Settore Programmazione del Territorio, di seguito rispettivamente denominati "concedente" e "concessionaria", ad integrale sostituzione del precedente atto convenzionale del dicembre 2009 avente medesimo oggetto

SI STABILISCE QUANTO SEGUE:

Art. 1 Oggetto della concessione

L'oggetto della presente concessione è, la realizzazione delle opere di cui agli interventi rientranti nel P.I.S.U. il cui importo complessivo (Risorse comunitarie e risorse Comunali) è attualmente pari ad € Tale importo è comprensivo della quota di risorse comunitaria e della quota di risorse comunali; la dotazione finanziaria riconosciuta ai sensi della presente concessione è pari alla dotazione finanziaria prevista dalla Linea di Attività IV.1.1 del POR FESR Abruzzo (2007/2013) (attualmente pari ad euro 9.500.000,00) e potrà subire delle variazioni sulla base di eventuali rimodulazioni finanziarie interne all'Asse IV o di riprogrammazioni tra Assi del Programma.

Oltre all'importo di concessione, sono riconosciuti € 155.096,00 per attività di accompagnamento, attuazione ed animazione del PISU ed € 52.895,00 per attività definite o da definire in Cabina di regia e incentivi secondo legge, per complessivi € 207.991,00 (*diconsi euro Duecentosette milannovecentonovantuno euro*).

La presente concessione, da intendersi quale delegazione amministrativa intersoggettiva, regola il trasferimento delle risorse finanziarie al concessionario, dettando anche le condizioni per la completa realizzazione dell'intervento oggetto della concessione stessa, come prevista dalle linee guida approvate con deliberazione di G.R. d'A. n. 649 del 09 luglio 2008 e Deliberazione di G.R. n° 773 del 4/12/2009.

Art. 2 Condizioni generali

L'Amministrazione concessionaria, in conformità a quanto previsto nelle richiamate linee guida, nonché della vigente normativa in materia di opere pubbliche, assume la responsabilità di realizzare l'oggetto della presente concessione e, con essa, l'onere di provvedere ai relativi affidamento e conduzione, al fine di dare funzionalità alle opere da realizzarsi, impegnandosi, inoltre, a porre in essere tutte le azioni preventive che si ritengono necessarie per consentire la realizzazione dell'intervento stesso.

Art. 3 Condizioni specifiche

Prima di procedere all'appalto dei lavori, da eseguirsi secondo le vigenti norme di legge, ferma restando l'estraneità dell'Amministrazione regionale al procedimento, al conseguente rapporto contrattuale e ad ogni forma di obbligazione da questo discendente, l'Ente concessionario dovrà assicurarsi dell'assenza di ogni impedimento di sorta all'esecuzione dell'intervento.

Il Responsabile del procedimento attesta l'esecutività del progetto approvato dai competenti organi dell'Ente concessionario, nonché, ove previsto, l'avvenuto rilascio del visto del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori Pubblici. La scelta del soggetto esecutore dovrà avvenire nel rispetto delle leggi generali e specifiche in materia di appalti di opere pubbliche - compresa la normativa antimafia e le disposizioni dell'Unione Europea. Il concessionario, a pena di decadenza, è tenuto a restituire copia della presente concessione firmata dal legale rappresentante per presa conoscenza ed accettazione delle prescrizioni e condizioni in essa contenute.

Art. 4 Durata della concessione

La durata della presente concessione è correlata a quella delle opere progettuali di cui al piano finanziario del PISU - secondo quanto previsto dai cronoprogrammi e relativi aggiornamenti - e comunque all'arco temporale di attuazione del POR-FESR (2015), salvo eventuali proroghe.

Art. 5 – Importo di Concessione e Oneri a carico del concessionario

la concessione finanziaria riconosciuta ai sensi della presente concessione è pari alla dotazione finanziaria prevista dalla Linea di Attività IV.1.1 del POR FESR Abruzzo (2007/2013) (attualmente pari ad euro 9.500.000,00) e potrà subire delle variazioni sulla base di eventuali rimodulazioni finanziarie interne all'Asse IV o di riprogrammazioni tra Assi del Programma. Il concessionario espressamente riconosce che l'importo globale di concessione comprende e compensa tutti i costi relativi agli interventi e ogni altro onere finanziario comunque connesso alla sua realizzazione.

Restano inoltre a carico del concessionario ogni e qualunque maggiore onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata a qualunque titolo nei suoi confronti.

Resta, invece, espressamente convenuto che, ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo di concessione, qualunque sia la ragione che l'abbia determinata, farà carico al concessionario, che provvederà alla relativa copertura a sua cura anche con ricorso ad altre fonti o strumenti finanziari.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti, ancorché non espressamente richiamati o che dovessero essere successivamente emanati dagli Organi competenti, sono ricompresi e compensati nella somma assegnata e pertanto nessun ulteriore compenso potrà al riguardo essere richiesto dal concessionario.

Art. 6 Opere progettuali

Il Comune di Pescara ha facoltà di porre a carico del finanziamento della presente concessione – mediante modifica della destinazione e vincolo di sostituzione con le procedure stabilite per i progetti originariamente in carico al POR FESR – le opere di cui all'elenco dei progetti del PISU che saranno comunicati all'AdG per l'approvazione e per l'inserimento nel POR FESR.

Le opere saranno realizzate in aderenza e in assoluta conformità ai progetti esecutivi/definitivi approvati e nel rispetto assoluto dei termini fissati con Deliberazione di Giunta Regionale n° 649 del 9/7/2008 e n° 715 del 24/10/2011. Sono ammesse varianti tecniche che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati, in quanto ammesse dalle vigenti norme in tema di lavori pubblici. Dette varianti, la cui ammissibilità tecnica e di compatibilità con le norme vigenti dovrà essere preventivamente e formalmente dichiarata dal Responsabile del procedimento dell'Amministrazione concessionaria, dovrà essere approvata dagli organi della stessa. La procedura di adozione e di approvazione di varianti non interrompe i tempi stabiliti nel presente provvedimento per la esecuzione delle opere.

E' a carico del Concessionario l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri e nulla osta di legge da parte degli organi competenti.

All'Ente concedente è riservata l'attività di vigilanza sul corretto utilizzo delle risorse.

Viene espressamente confermato che, in relazione al disposto del precedente articolo 5, ogni ulteriore onere, oltre l'importo complessivo stabilito dallo stesso articolo 5, che dovesse derivare per l'introduzione delle variazioni di cui si è fatto cenno, farà comunque carico al concessionario.

E' possibile apportare variazioni al P.I.S.U. in ordine alle opere finanziate previa valutazione positiva della cabina di regia e adozione degli atti consequenziali da parte delle Amministrazioni interessate.

Le eventuali economie potranno essere reimpiegate, con progetti di completamento, nell'ambito dei progetti originari e previa autorizzazione della Cabina di Regia.

Art.7 Verifiche

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva e di adempimento dell'oggetto della concessione. Tali verifiche non esimeranno comunque l'Ente concessionario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori. La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere (lavori,

forniture, danni, ecc.) e le eventuali verifiche, di cui al presente articolo, riguardano esclusivamente i rapporti intercorrenti con l'Ente così come regolati dalla presente concessione.

Eventuali controlli sulla esecuzione delle opere potranno essere disposti anche in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 2, 5 e 6 della presente concessione.

Art. 8 Collaudo

Il collaudo, anche in corso d'opera, ovvero, nei casi previsti, il certificato di regolare esecuzione, delle opere oggetto della presente concessione, sarà effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia. Il relativo onere economico è posto a carico dell'Ente concessionario nell'ambito del finanziamento concesso.

Le opere saranno sottoposte a collaudo e certificazione definitivi entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni di legge, a partire dalla data di ultimazione dei lavori.

La nomina del collaudatore, ovvero, se richiesta, della Commissione di collaudo, dovrà avvenire sulla base del disposto di cui al D.Lgs. n° 163/06 e del DPR 554/99 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché della normativa e delle disposizioni regionali in materia.

Art. 9 Rapporti con i terzi

L'Ente agirà in nome e per conto proprio, atteso che, in virtù della concessione, spetta ad esso ogni potere in relazione a tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'opera. Esso è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Art. 10 Anticipazioni -rate d'acconto- saldi

In virtù della convenzione "PISU" del dicembre 2009, la Regione Abruzzo ha erogato al Comune di Pescara una prima anticipazione pari al 50% del precedente importo di concessione.

In seguito alla riattribuzione di ulteriori € 1.500.000,00, riassegnate con DGR n. 446 del 09.07.12, la Regione ha versato un'ulteriore quota di anticipazione pari al 50% di € 1.500.000,00.

Le rate successive di acconto saranno erogate nelle seguenti misure percentuali dell'importo complessivo del PISU Pescara stabilito nell'ambito del POR FESR (pari attualmente ad € 9.500.000,00) e con le seguenti scadenze:

- il 40%, entro 60 giorni dal ricevimento delle schede di rendicontazione degli interventi ricompresi nel POR-FESR, attestanti globalmente un avanzamento contabile della spesa pari ad almeno il 40% della quota relativa alla dotazione del POR FESR per il PISU Pescara (pari attualmente ad € 9.500.000,00);
- il saldo del finanziamento riconosciuto, ovvero riconoscibile in base alla normativa vigente, sarà erogato a seguito della presentazione degli atti finali di collaudo o C.R.E. dell'intervento che sarà completato per ultimo.

L'ammontare definitivo del finanziamento sarà determinato, comunque entro i limiti dell'importo di concessione, in sede di acquisizione della certificazione di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori e della relazione acclarante i rapporti tra Ente concedente ed Ente concessionario, debitamente vistati dal Servizio Normativa della Giunta Regionale (Direzione LL.PP.).

Le scadenze sopra indicate sono comunque subordinate alla normativa contenuta nelle leggi regionali di approvazione del bilancio annuale, secondo cui l'erogazione delle spese regionali è condizionata dai tempi di afflusso delle disponibilità esistenti sul conto acceso in favore della Regione Abruzzo presso il Ministero del Tesoro ed all'effettivo accredito delle somme, scadenzato secondo quanto previsto nella scheda attività/intervento allegata alla presente concessione.

I progetti del PISU finanziati con la dotazione della presente concessione e che saranno certificati alla CE, devono essere chiusi (collaudati e con CRE) alla data del 31 dicembre 2015, in coerenza con la regolamentazione comunitaria.

Art. 11 Accredito del finanziamento

Il Servizio Pianificazione Territoriale della Giunta Regionale provvederà a disporre la liquidazione delle somme dovute, secondo le scadenze previste dal precedente art. 10.

La Regione, una volta effettuato la liquidazione è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata utilizzazione dell'accredito stesso.

Art. 12 Revoca della concessione

La Regione si riserva il potere di revocare la concessione nel caso in cui l'Ente incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente concessione, quanto a norma di legge o di regolamenti, a disposizioni amministrative ed alle stesse norme di buona amministrazione. Lo stesso potere di revoca la Regione eserciterà ove l'Ente, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'opera.

Nel caso di revoca si farà luogo, in contraddittorio, all'accertamento dei lavori e delle forniture, eseguiti e utilizzabili e resteranno attribuite all'Ente le somme legittimamente erogate, o al cui pagamento l'Ente medesimo sia legittimamente tenuto, con riguardo ai lavori e forniture stesse, alle indennità espropriative e accessorie e in misura proporzionale alle spese generali, salvo il risarcimento danni di cui al comma che segue.

La Regione si riserva il diritto per il risarcimento dei danni che dovessero derivarle da quegli stessi comportamenti dell'Ente che portassero alla revoca della concessione.

Art. 13 Termine del rapporto di concessione

Il termine del rapporto di concessione ha luogo con la approvazione degli atti di collaudo da parte del Concessionario.

Il Collaudatore o il Direttore dei lavori, nel caso di certificazione di regolare esecuzione, redigerà gli atti di collaudo o la certificazione e la relazione acclarante i rapporti tra concedente e concessionario redatta secondo il modello predisposto dal Servizio Normativa, Contenzioso e Contratti della Direzione "Lavori Pubblici" che saranno presentati direttamente a quest'ultimo Servizio.

Il Servizio Normativa, Contenzioso e Contratti, verificata la relazione, sotto il profilo tecnico amministrativo, la trasmetterà al concessionario, dandone comunicazione al Servizio "Pianificazione Territoriale ed Aree Urbane".

All'esito favorevole della verifica tecnico -amministrativa sulla relazione acclarante i rapporti concedente -concessionario ed al ricevimento degli atti di collaudo approvati dall'Ente, corredati della certificazione attestante che l'oggetto della concessione, quale risulta dal progetto di cui al precedente art. 1, è ultimato e collaudato in ogni sua parte, è subordinata l'erogazione della rata di saldo.

Art. 14 Definizione delle controversie

Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ente concessionario e la Regione Abruzzo, dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa. per il tramite della Cabina di Regia;

A tal uopo l'Ente concessionario, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà su di essa nel termine di 120 giorni dalla notifica ricevuta. L'Ente concessionario non potrà di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.

Art. 15 Norme richiamate

Per quanto non espressamente previsto dalla presente concessione si richiamano tutte le norme di legge vigente in materia, le norme del codice civile in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dal CIPE e dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica e quelle dettate dalla Regione Abruzzo.

Entro il 30 gennaio di ogni anno i comuni attuatori invieranno alla Regione una relazione descrittiva dello stato di attuazione del programma con il riepilogo delle spese sostenute con gli indicatori degli obiettivi raggiunti.

In particolare dovrà essere previsto:

- l'accantonamento del 2% per l'esecuzione di opere artistiche come imposto dalla legge 29 luglio 1949 n° 717;
- il rispetto della conservazione e disponibilità dei documenti per i tre anni successivi alla chiusura delle operazioni, ai sensi dell'art. 90 del Regolamento (CE)1083/2006 e dell'art. 19 del Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- il rispetto delle norme in materia di informazione e pubblicità (targa e cartellonistica) ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- il rispetto delle caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi alle operazioni (emblema dell'Unione Europea), ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e del relativo Allegato I;

- la targa commemorativa come da schema e dimensioni rilevabili dal modello prelevabile sul sito della Regione Abruzzo al link:
http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/docs/PianTerrDocupOb2/Targa15x25_Targa5x10.pdf;
- Il cartello di cantiere secondo le direttive sulla tipologia e sulle informazioni da inserire contenute nella circolare del Direttore delle Opere Pubbliche e Protezione Civile della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 1257 del 29/11/2002 i cui schema è prelevabile sul sito della Regione Abruzzo al link:
<http://www.regione.abruzzo.it/osservatorioappalti/docs/cartellocantieri/lavorisup.pdf>
- L'attività di controllo di 1° e 2° livello come previsto dalla normativa Comunitaria specifica.

Resta fermo che il presente rapporto è e rimane distinto da quello che si andrà ad instaurare tra il concessionario e l'appaltatore, rispetto il quale la Regione non assume qualsivoglia obbligo o responsabilità.

*Il Dirigente del Comune di Pescara
Responsabile PISU*

*Il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale
della Regione Abruzzo*